

**C.I.R.A. S.R.L.**

**Servizio Idrico**

Località Piano 6/A – 17058 Dego (SV)

***PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ***

***(P.T.T.I.) TRIENNIO 2017-2019***

Il file disponibile sul server aziendale costituisce copia ufficiale conforme al presente originale cartaceo in vigore

Savona, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

<b>Ver.</b>	<b>Data</b>	<b>Approvazione</b>
1.0	25/08/17	Approvato dal CdA con delibera num.24

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2017 - 2019
C.I.R.A. S.r.l. - Servizio Idrico - Località Piano 6/A - 17058 Dego (SV)	Pagina 2 di 9

## INDICE

<b>Cap. 1 - IL VIGENTE QUADRO NORMATIVO .....</b>	<b>3</b>
1.1 PREMESSA .....	3
1.2 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E DI ATTESTAZIONE DEI DATI NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB - LA SITUAZIONE DI C.I.R.A S.R.L. ....	3
<b>Cap. 2 – PTTI: ELABORAZIONE / ADOZIONE - OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI - COMUNICAZIONE - RESPONSABILE TRASPARENZA.....</b>	<b>7</b>
2.1 ELABORAZIONE / ADOZIONE DEL PRESENTE PTTI - FINALITA' GENERALI .....	7
2.2 SPECIFICI OBIETTIVI INIZIALI DI TRASPARENZA .....	7
2.3 SPECIFICI OBIETTIVI DI TRASPARENZA NELL'ARCO TRIENNALE.....	7
2.4 ELABORAZIONE / ADOZIONE DEI SUCCESSIVI PTTI .....	8
2.5 RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA .....	8
<b>Cap. 3 – PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PTTI.....</b>	<b>8</b>
3.1 INDIVIDUAZIONE SOGGETTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE, PUBBLICAZIONE, AGGIORNAMENTO DATI; MODALITA' OPERATIVE SULLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" .....	8
3.2 MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE REGOLARITA' E TEMPESTIVITA' FLUSSI INFORMATIVI.....	9
3.3 MISURE DI MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PER ASSICURARE L'EFFICACIA DELL'ACCESSO CIVICO .....	9

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2017 - 2019
C.I.R.A. S.r.l. - Servizio Idrico - Località Piano 6/A - 17058 Dego (SV)	Pagina 3 di 9

## Cap. 1 – IL VIGENTE QUADRO NORMATIVO

### 1.1 PREMESSA

C.I.R.A. S.r.l. (*Consorzio Intercomunale per il Risanamento dell'Ambiente*) nasce nel 1998 nell'ambito Valbormidese al fine di provvedere al risanamento idrico dei reflui civili ed industriali dei Comuni consorziati e si evolve nel tempo includendo la partecipazione di molti Comuni convenzionati.

E' attualmente una Trattasi di una società a responsabilità limitata a capitale totalmente pubblico il cui Consiglio di Amministrazione è composto del Presidente e di altri due membri.

Il Direttore Generale è l'organo a cui compete l'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi imprenditoriali individuati per il perseguimento dei fini del Consorzio; svolge altresì attività tecnico – manageriali, anche a rilevanza esterna, eseguendo le deliberazioni collegiali e promuovendo proposte, nonché sottoponendo al Consiglio gli schemi di bilancio.

L'organigramma è alquanto semplificato (anche se in prossima evoluzione) ed è sostanzialmente ripartito in un'area amministrativa (cui è attribuita la direzione generale, contabilità, bilancio appalti, relazioni con pubblico, ecc. ...) ed un' area tecnico – operativa in cui sono compresi dipendenti che si occupano degli interventi riguardanti l'impianto di depurazione, la rete fognaria e l'acquedotto.

Uno strumento fondamentale per l'organizzazione, il coordinamento e la gestione complessiva della trasparenza è il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), documento essenziale per la programmazione delle attività legate alla prevenzione della corruzione ed allo sviluppo della cultura della legalità, unitamente al Piano per la prevenzione della corruzione.

Il presente piano è redatto secondo le *linee guida per la predisposizione Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità*, espressione del potere di regolazione che la legge attribuisce all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che offrono indicazioni volte a migliorare il procedimento di elaborazione dei Programmi triennali nonché incrementare la qualità delle informazioni pubblicate nelle sezioni "Amministrazione trasparente" dei siti istituzionali.

Oltre alle normative di riferimento - D.lgs. 27/10/2009 n. 150, D.lgs. 33/2013 e L. 114/2014, le principali fonti attinte sono state altresì le delibere ANAC 2/2012, 50/2013, 144 e 148/2014.

### 1.2 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E DI ATTESTAZIONE DEI DATI NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB – SITUAZIONE DI C.I.R.A. S.r.l.

La trasparenza è assicurata mediante la pubblicazione - nel sito istituzionale di C.I.R.A. S.r.l. e mediante la trasmissione alla ANAC (ove dovuta), ai sensi dell'art. 1, co. 27 legge 190/2012 - delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Le informazioni pubblicate sul sito devono essere accessibili, complete, integre e comprensibili.

La Sezione "Amministrazione trasparente" deve essere organizzata in sotto-sezioni denominate conformemente agli allegati del D.lgs. 33/2013, all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni ed i dati prescritti dalla normativa vigente. Segue l'indicazione delle regole di riferimento.

- A) I dati devono essere pubblicati in modo da consentirne una facile lettura.

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2017 - 2019
C.I.R.A. S.r.l. - Servizio Idrico - Località Piano 6/A - 17058 Dego (SV)	Pagina 4 di 9

I documenti, le informazioni ed i dati oggetti di pubblicazione obbligatoria costituiscono dati di tipo aperto ai sensi dell'art. 68, co. 3 D.lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale).

- B) Particolarmente rilevante è l'istituto dell'accesso civico, ex art. 5 D.lgs. 33/2013.
1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.
  2. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'amministrazione obbligata alla pubblicazione di cui al comma 1, che si pronuncia sulla stessa.
  3. L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.
  4. Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo di cui all'articolo 2, comma 9-bis, legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, che - verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, nei termini di cui al comma 9-ter del medesimo articolo - provvede ai sensi del comma 3.
  5. La tutela del diritto di accesso civico è disciplinata dalle disposizioni di cui al d.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, così come modificato dal presente decreto.
  6. La richiesta di accesso civico comporta, da parte del Responsabile della trasparenza, l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 43, comma 5.
- C) L'art. 8 D.lgs. 33/2013 (decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione) statuisce che:
1. I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione;
  2. I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del presente decreto;
  3. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4.
- D) L'art. 10 d.lgs. 33/2013 prevede quanto segue in materia di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.
1. Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:
    - a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150;
    - b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2017 - 2019
C.I.R.A. S.r.l. - Servizio Idrico - Località Piano 6/A - 17058 Dego (SV)	Pagina 5 di 9

2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

3. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

E) L'attenzione al programma triennale per la trasparenza e l'integrità è richiamato dal protocollo d'intesa (14 luglio 2014) tra il Ministero dell'Interno e l'Autorità Nazionale Anticorruzione relativo alle *Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito stabile e normativa, infatti, tra ANAC-Prefetture-UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa*; inoltre di particolare rilievo è l'evoluzione apportata in materia di trasparenza dall'art. 24 bis D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 (la norma è in vigore dal 19.08.2014), a modifica dell'art. 11 D.lgs. 33/2013 (*Ambito soggettivo di applicazione*), di seguito riportato. In base alla recente evoluzione gli obblighi in materia di trasparenza in capo a C.I.R.A. S.r.l. tendono ad essere equiparabili a quelli in capo ad un ente pubblico in senso stretto; infatti:

1. Ai fini del presente decreto, per "pubbliche amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.

2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche:

a) agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati;

b) limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, agli enti di diritto privato in controllo pubblico, ossia alle società (a cui C.I.R.A. S.r.l., azienda consortile, pare equiparabile dal punto di vista degli obblighi in materia di trasparenza) e agli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile da parte di pubbliche amministrazioni, oppure agli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Quanto sopra è confermato dal *Documento condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per il rafforzamento dei meccanismi di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle società partecipate e/o controllate dal MEF (23/12/2014)*, il quale può ben valere come riferimento anche per *altre pubbliche amministrazioni*, in base al quale *alla luce del novellato articolo 11 del D.lgs. 33/2013, alle società controllate dalle pubbliche amministrazioni, come sopra individuate, si applica per intero la disciplina della trasparenza, ad integrazione di quanto già previsto nella legge n. 190 del 2012.*

F) Nella pubblicazione si è tenuto conto di quanto previsto dal provvedimento del Garante Privacy n. 88/2011 *Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi*,

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2017 - 2019
C.I.R.A. S.r.l. - Servizio Idrico - Località Piano 6/A - 17058 Dego (SV)	Pagina 6 di 9

*effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 2 marzo 2011 (Gazzetta Ufficiale n. 64 del 19/03/2011).*

Con riferimento al nuovo assetto normativo decorrente dal 19/08/2014, C.I.R.A. S.r.l. è soggetto equiparato all'ente pubblico dal punto di vista della trasparenza.

Pertanto, con specifico riferimento agli obiettivi del presente programma, si consideri innanzitutto quanto segue.

Dal punto di vista della trasparenza in senso stretto, l'art. 24 bis D.L. 90/2014 (ossia come da assetto vigente) di fatto supera quanto si prevede in termini di pubblicazioni a carico delle società pubbliche (cui C.I.R.A. S.r.l. si è riferita), da parte delle delibere CIVIT (ora ANAC) 50 e 77/2013: a fronte del previgente obbligo di pubblicazione, per C.I.R.A. S.r.l. limitato a determinati atti ed informazioni, ora è richiesto alla stessa Società di alimentare tutte le sezioni / sottosezioni dell'*Amministrazione Trasparente*, ferma evidentemente la coerenza con l'attività svolta da C.I.R.A. S.r.l. e la relativa applicabilità di ciascun obbligo.

C.I.R.A. S.r.l. si orienta nello sviluppo della sezione del sito *Amministrazione Trasparente* al fine di attivare ed gestire tutte le sezioni di interesse per C.I.R.A. S.r.l. ed i soggetti interessati, migliorando nel tempo gli aspetti procedurali.

Peraltro va segnalato che con delibera ANAC n. 148/2014 del 03/12/2014 (*Attestazioni OIV o strutture con funzioni analoghe sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità*), l'ANAC stessa ha stabilito che *le modalità di vigilanza attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per ... le società a partecipazione pubblica (e quindi per C.I.R.A. S.r.l. sulla base di quanto esposto), così come individuati dall'art. 11, co. 2 e 3 D.lgs. 33/2013, saranno oggetto di distinta deliberazione, tenuto conto delle novità introdotte dal D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 co. 1 legge 11/08/2014 n. 144. L'Autorità si riserva comunque di effettuare sugli enti e le società citate verifiche d'ufficio o su segnalazione sull'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione.*

Allorquando sarà operante in C.I.R.A. S.r.l. l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001, fatte salve evoluzioni normative, sarà quest'ultimo organismo a rilasciare l'attestazione relativa al grado di adempimento degli obblighi di pubblicazione; attualmente vi provvederà il Responsabile della Trasparenza.

Infatti, come da FAQ in materia di trasparenza n. 22.1 (Organismi indipendenti di valutazione) pubblicata sul sito web ANAC, alla domanda su *"chi predispone l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza nel caso in cui l'amministrazione sia priva di OIV o di struttura analoga?"* è stata resa la seguente risposta: *"solo nel caso in cui l'ente sia privo di OIV o struttura con funzioni analoghe, il Responsabile della Trasparenza e/o della prevenzione della corruzione è tenuto a pubblicare le griglie di rilevazione sull'assolvimento degli obblighi predisposte da ANAC, debitamente compilate, nonché una dichiarazione relativa allo stato di assolvimento degli obblighi di trasparenza, specificando che nell'ente è assente OIV o struttura analoga".*

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2017 - 2019
C.I.R.A. S.r.l. - Servizio Idrico - Località Piano 6/A - 17058 Dego (SV)	Pagina 7 di 9

## **Cap. 2 – PTTI: ELABORAZIONE / ADOZIONE - OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI - COMUNICAZIONE - RESPONSABILE TRASPARENZA**

### **2.1 ELABORAZIONE / ADOZIONE DEL PRESENTE PTTI – FINALITA' GENERALI**

A livello di elaborazione / adozione del presente PTTI è costruito in armonia con PTPC e sarà trasmesso all'Organismo di Vigilanza ex D-lgs. 231/2001 allorquando adottato. Il PTTI è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Gli obiettivi generali strategici del presente PTTI sono i seguenti:

- a partire dalle esperienze già condotte, evolvere ulteriormente lo sviluppo e la diffusione di una cultura di legalità ed integrità, anche del personale di C.I.R.A. S.r.l.;
- garantire la massima trasparenza, nelle pubblicazioni della sezione "amministrazione trasparente", dei dati per cui sia obbligatoria la pubblicazione;
- in generale, perseguire la trasparenza e l'efficienza dei contenuti e dei servizi offerti sul territorio da C.I.R.A. S.r.l.

### **2.2 SPECIFICI OBIETTIVI INIZIALI DI TRASPARENZA**

Gli specifici obiettivi della trasparenza iniziali del PTTI sono i seguenti:

- garantire la pubblicazione di tutti i dati nella sezione del sito web "Amministrazione trasparente" come richiesto dalla legge;
- migliorare la qualità complessiva del sito internet, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità ed utilizzabilità;
- potenziare il flusso informativo interno ad C.I.R.A. S.r.l., il confronto e la consultazione dei responsabili interni, coordinati dal Responsabile della Trasparenza, garantendo allo stesso modo il monitoraggio del programma di trasparenza ed integrità;
- orientare tutte le attività anche in ottica formativa in materia di trasparenza, attraverso il confronto con altri soggetti pubblici e con esperti, in grado di garantire l'aggiornamento di tutto il personale dipendente;
- rendicontare i risultati degli obiettivi del PTTI nell'ambito dei successivi aggiornamenti dello stesso PTTI (e così di seguito per gli anni successivi).

### **2.3 SPECIFICI OBIETTIVI DI TRASPARENZA NELL'ARCO TRIENNALE**

Gli specifici obiettivi di trasparenza nell'arco triennale sono i seguenti:

- migliorare il livello di automazione delle procedure organizzative, ai fini del più snello e sistematico flusso operativo ed anche ai fini dell'eventuale pubblicazione automatica sulla sezione Amministrazione trasparente del sito web;
- studiare un successivo aggiornamento della pubblicazione dei dati ed informazioni ulteriori, previa la loro individuazione, rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo normativo di pubblicazione, con specifico riferimento alla gestione caratteristica di C.I.R.A. S.r.l.;
- studiare i contenuti ed individuare le modalità di svolgimento di giornate ed occasioni volte alla maggior conoscenza della gestione caratteristica di C.I.R.A. S.r.l.

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2017 - 2019
C.I.R.A. S.r.l. - Servizio Idrico - Località Piano 6/A - 17058 Dego (SV)	Pagina 8 di 9

## 2.4 ELABORAZIONE / ADOZIONE DEI SUCCESSIVI PTTI

Quanto all'elaborazione / adozione dei PTTI sarà aggiornato dal Responsabile della Trasparenza, con l'approvazione da parte dell'Organo Amministrativo, ogni anno entro il termine del 31 gennaio e pubblicato sul sito web istituzionale di C.I.R.A. S.r.l.

A partire dal primo aggiornamento successivo all'approvazione del presente PTTI, il Responsabile della Trasparenza predispone preferibilmente entro il 31 dicembre di ogni anno la proposta di PTTI. Il Consiglio di Amministrazione approva il PTTI entro il 31 gennaio ed il PTTI è pubblicato sul sito internet e, se richiesto, sarà inviato all'ANAC.

La verifica del rispetto delle prescrizioni del PTTI è effettuata dal Responsabile della Trasparenza che si avvale, a tal fine, del personale interno prescelto.

## 2.5 IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il Responsabile della Trasparenza è il Presidente Paola Scarzella.

Il Consiglio di Amministrazione provvede contestualmente all'approvazione del piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) a cui è sua volta correlato / integrato anche il piano triennale per la trasparenza e l'integrità PTTI. C.I.R.A. S.r.l. ha in programma altresì l'adozione del Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001.

Il Responsabile della Trasparenza:

- coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli esiti di tale controllo;
- a tale fine promuove e cura il coinvolgimento delle diverse aree organizzative aziendali e si avvale del supporto delle risorse interne addette alla programmazione, controlli e comunicazione, esercitando la relativa attività di impulso;
- in particolare si rivolge al personale che ha la responsabilità di alimentare le procedure e fornire informazioni al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicazione ed al fine di attuare il PTTI;
- assicura la tempestività di pubblicazione dei dati per l'attuazione del PTTI;
- verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità;
- cura lo sviluppo ed il funzionamento dell'istituto dell'accesso civico.

Tutto il personale è tenuto a collaborare per la realizzazione delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché di legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

## Cap. 3 – IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PTTI

### 3.1 INDIVIDUAZIONE SOGGETTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE, PUBBLICAZIONE, AGGIORNAMENTO DATI; MODALITÀ OPERATIVE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"; IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il Responsabile della Trasparenza si occupa di adempiere agli obblighi di pubblicazione ed aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" avvalendosi di referenti all'interno della società per il perseguimento dell'obiettivo

<i>Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità</i>	2017 - 2019
C.I.R.A. S.r.l. - Servizio Idrico - Località Piano 6/A - 17058 Dego (SV)	Pagina 9 di 9

I dati sono prodotti sotto la cura del responsabile sopra individuato che provvede (fermo restando il potere di controllo e supervisione dell'Organo Amministrativo) a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni di legge, tenuto conto delle indicazioni fornite nell'ambito del gruppo di lavoro.

I dati e tutto il materiale oggetto di pubblicazione devono essere prodotti ed inseriti in formato aperto o in formati compatibili con la trasformazione in formato aperto.

Sul sito web di C.I.R.A. S.r.l. ed anche all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" potranno essere presenti anche note non obbligatorie ai sensi di legge, ma ritenuti utili per informare il cittadino.

### 3.2 MISURE ORGANIZZATIVE PER ASSICURARE REGOLARITA' E TEMPESTIVITA' DEI FLUSSI INFORMATIVI

3.2.1 Con particolare riferimento al precedente § 3.1, sono oggetto di monitoraggio ed aggiornamento:

- l'elenco di dettaglio del materiale soggetto a pubblicazione obbligatoria, con l'indicazione del Responsabile a cui compete l'individuazione e la produzione dei contenuti;
- il ritmo di aggiornamento dei dati per singola sottosezione, in relazione anche ai tempi stabiliti dalla legge.

3.2.2 Il Responsabile riferisce al Consiglio di Amministrazione eventuali inadempimenti e ritardi. A tale fine il Responsabile della Trasparenza evidenzia ed informa sulle eventuali carenze, mancanze e/o incoerenze riscontrate ed il personale addetto dovrà provvedere a sanare le inadempienze entro e non oltre 30 giorni dalla segnalazione.

Decorso infruttuosamente tale termine, il Responsabile della Trasparenza è tenuto a dare comunicazione al Consiglio di Amministrazione della mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione.

3.2.3 Il documento di attestazione deve essere prodotto avvalendosi della collaborazione del personale interno individuato, il quale deve fornire tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività e la qualità dei dati pubblicati ed agevolare la formazione del documento di attestazione che sarà curata dall'Organismo di Vigilanza ex art. 231/2001 allorquando nominato.

### 3.3 MISURE DI MONITORAGGIO E VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PER ASSICURARE L'EFFICACIA L'ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO

3.3.1 Il Responsabile della Trasparenza verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di cui al § 2.2, 2.3, 2.4 con cadenza semestrale e con la trasmissione di specifici reports al Consiglio di Amministrazione.

3.3.2 Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso stesso sono svolte dal Responsabile della Trasparenza.

Il Responsabile della Trasparenza, anche su eventuale richiesta del responsabile del potere sostitutivo dell'accesso civico, si pronuncia in ordine alla singola richiesta pervenuta e ne controlla ed assicura, se dovuta, la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Nell'ambito delle procedure di svolgimento dell'esercizio dell'accesso civico, il Responsabile della Trasparenza ed il responsabile del potere sostitutivo fanno riferimento al personale dipendente cui pertiene il dato richiesto.

Il Responsabile della Trasparenza trasmette agli organi di vertice politico/amministrativo ed all'Organismo di Vigilanza le richieste di accesso ed i relativi esiti nei casi di maggiore rilevanza.

*Il Presidente e legale rappresentante di C.I.R.A. S.r.l.*